



CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA TECNICA

N°150 del 10/09/2020 registro generale

N.21 del Servizio

Oggetto:

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA PEDONALE DI
PIAZZA SAVOIA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.
36, COMMA 2, LETTER A) DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.**

L'anno duemilaventi addi dieci del mese di settembre nel proprio ufficio.

Determina N°150 del 10/09/2020

Oggetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA PEDONALE DI PIAZZA SAVOIA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 era stato posticipato il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020 – 2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) al 31 marzo 2020; nonché con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 è stato ulteriormente posticipato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 al 30 aprile 2020;
- l'art. 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 ha nuovamente prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 al 31 luglio 2020; e che l'art. 106 comma 3 bis della legge n. 77 del 17/07/2020 (conversione del Decreto Legge n. 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio") ha disposto una ulteriore proroga al **30 settembre** per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- nel suddetto periodo è autorizzato il ricorso l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 7 del 14/01/2020, con la quale sono stati forniti ai Responsabili dei servizi gli appositi indirizzi per la gestione durante l'esercizio provvisorio;

Dato atto che durante le fasi di scavo di Piazza Savoia sono emersi i resti delle strutture di fondazione di un edificio in muratura, identificato come il Foro e che costituiva la più importante piazza della Susa romana;

Considerato che le strutture affiorate al di sotto dell'asfalto sono le fondazioni di un tempio su podio, circondate su tre lati dalla base del porticato che si affacciava sull'area sacra e che tale area è stata lasciata libera e percorribile lungo due lati (Nord e Ovest) tramite una passerella di legno;

Ravvisato che si rende necessario rimuovere le assi di legno che costituiscono il percorso pedonale in quanto ormai vetuste e che non garantiscono la sicurezza e la pubblica incolumità;

Tenuto conto che l'Ufficio Tecnico Comunale, dopo avere sentito la competente Soprintendenza, ha valutato di sostituire tale tipologia di materiale con un getto di CLS da 10 cm posato su una rete elettrosaldata che ne garantisca la stabilità;

Visto il preventivo di spesa del 09/09/2020, acquisito al protocollo n. 8621 in data 10/09/2020 formulato dalla Ditta Minnei Giulia con sede a Susa (TO), Via Palazzo di Città, 52 P. IVA 11375990014 che, per la rimozione del manufatto e la posa della nuova pavimentazione richiede un corrispettivo di € 3.000,00 più I.V.A. di legge;

Acquisito on line il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INAIL_23593586 del 31/08/2020 con esito regolare che si allega alla presente;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): ZD52E38C28;

Constatato che occorre, per tanto provvedere con urgenza all'intervento sopra specificato;

Considerato che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 36, comma 2: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 37, comma 1 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Rilevato che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019) prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00 modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e stabilendo quindi che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...)";

Dato atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b) in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. Di richiamare integralmente la premessa narrativa, attestando che la medesima forma parte integrante della presente.

2. Di affidare alla Ditta Minnei Giulia con sede a Susa (TO), Via Palazzo di Città, 52 P. IVA 11375990014 la rimozione del manufatto di cui in premessa e la posa della nuova pavimentazione per un importo di € 3.000,00 più I.V.A. al 10% pari ad € 300,00 per un totale di € 3.300,00.
3. Di impegnare e liquidare, a ricevimento fattura, la spesa complessiva di € 3.300,00 comprensiva di IVA sul bilancio di previsione 2020 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr.	Capitolo	Rif Bilancio
€ 3.300,00	10	05	2	202	8230/16/1	2020

4. Di dare atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b) in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
5. Di dare atto, altresì, che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG n. ZD52E38C28 - CODICE UNICO IPA: QA3OLA.
6. Di precisare che:
 - la ditta, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136;
 - tutte le transazioni relative al presente impegno spesa devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - la ditta si impegna ed obbliga a comunicare, contestualmente alla presentazione della prima fatturazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, contestualmente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso";
 - ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero a decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al citato DPR 62/2013 che si intendono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi in favore della P.A.
7. Di certificare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

MARIA GRAZIA DE MICHELE